

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.8 del 22 febbraio 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Campagne di sensibilizzazione sulle problematiche della Sicurezza
T shirt "Meglio PANZONI che COGLIONI!!"

L'immagine è quella della t-shirt che il COISP ha ideato per rispondere al Ministro Brunetta, il quale aveva dichiarato che "non è facile mandare i poliziotti sulla strada perché ci sono troppi panzoni che hanno fatto i passacarte tutta la vita, in strada se li mangiano".

Il COISP per primo e da subito ha denunciato la scelleratezza della politica governativa sulla Sicurezza e l'arroganza degli atteggiamenti che i Ministri come Brunetta, o per altri versi La Russa, dimostrano quotidianamente nei confronti dei poliziotti italiani.

Non bastano "tiepide" prese di posizione o qualche "comunicatino", senza alcun seguito, come abbiamo visto fare da qualche altra Organizzazione ex Autonoma. Il COISP è già sceso nelle Piazze Italiane l'anno scorso ed ha urlato in faccia a questi signori che ci avevano accoltellato alle spalle, con le decine di iniziative che hanno visto le nostre sagome del poliziotto con un coltello piantato nella schiena, seguire proprio le iniziative pubbliche di quei Ministri...

Ma non basta ciò che abbiamo fatto!

La dignità del nostro lavoro e della nostra professionalità deve essere costantemente difesa ed il COISP ha ideato questa t shirt per permettere a tutti di contribuire e partecipare, anche "visivamente", alle prossime iniziative autunnali!

Il costo della maglietta è di soli 7 euro (comprese le spese di spedizione all'indirizzo desiderato) e potranno essere ordinate presso le Segreterie Provinciali o Regionali del COISP o direttamente a questa Segreteria Nazionale all'indirizzo coisp@coisp.it, indicando specificamente nome, cognome e l'indirizzo completo a cui far recapitare.

Tutto il ricavato, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto alla Segreteria del COISP de L'Aquila.

I versamenti per gli acquisti potranno essere effettuati al Conto Corrente Bancario presso la BNL, intestato al COISP de L'Aquila - IBAN: IT71G010050360000000022048 - Causale: Magliette COISP

**Per ordinativi pari o superiori a 10 tshirt
il prezzo è di 6 euro cadauna!**

Sommario

Problematiche del personale - Esito incontro

Il COISP al COCER GdF

Milano e le politiche sulla sicurezza

Doppio colpo a clan mafiosi

Brunetta "cazziato"

Calabria - Sfollati in Scuola di Polizia

Commissioni consultive - Incontro

Direzione Centrale Sanità - Esito incontro

- Nuove Sezioni Polizia Postale - Parere**
- Centro Nazionale Accertamento Infrazioni**
- Centro Alpino Moena**
- Concorso Primo Dirigente**
- Concorsi Direttori Tecnici**
- Concorso Ispettore Superiore**
- Selezioni organismi internazionali**
- No cartellino per poliziotti**
- Reato di oltraggio e risarcimento**
- Servizio COISP trasmissione sentenze**
- Federazione SP - Cambio denominazione**
- Uffici contabili ad Anagnina**
- Conferenza sull'immigrazione**
- Premio Umberto Improta**
- In memoria di Lando Conti**
- Coppa del mondo di fioretto**
- Convenzioni COISP**

"L'angolo delle riflessioni"

Signor Berlusconi basta battutacce...(continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

PROBLEMATICHE DEL PERSONALE ESITO INCONTRO

La scorsa settimana si è svolto presso il Dipartimento della P.S. l'incontro tra il COISP, le altre OO.SS. e l'Amministrazione in merito alle seguenti questioni:

- **problematiche della graduatoria del concorso a 108 posti** (poi rideterminati a 291) per Vice Sovrintendente. Il Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto, Giovanni CECERE PALAZZO, ha preliminarmente specificato che la ditta esterna incaricata di predisporre i quiz per la prova scritta del concorso in argomento ha commesso "alcuni errori" e che tali errori si sono rilevati di particolare gravità. In particolare, ha specificato il Direttore Centrale, di dieci gruppi di quiz a risposta multipla (ognuno composto da 80 domande) sono emersi errori in alcuni di essi. In uno l'errore è stato identificato nel *correttore* che ha indicato come esatta una risposta che tale non era e di conseguenza ha indicato come sbagliata la risposta giusta; in altre griglie di domande, invece, sono state riscontrate una o tre domande tra le cui risposte date come possibili non vi era assolutamente quella corretta. La problematica dell'errore nel *correttore* – ha precisato il Prefetto CECERE PALAZZO – è di agevole soluzione in quanto sarà sufficiente rivedere i punteggi assegnati al personale interessato in ragione di quella che è la risposta esatta; la problematica nelle altre domande dell'assenza di una risposta corretta tra quelle indicate, è invece di più complicata soluzione. Fermo restando l'intenzione dell'Amministrazione – come richiesto da più OO.SS. – di agire nei confronti della ditta appaltatrice che si è rivelata essere responsabile di tale problematica, il Prefetto CECERE PALAZZO ha rappresentato che il Dipartimento si è determinato a risolvere la questione agendo nella seguente maniera: ai

colleghi partecipanti al concorso che hanno effettuato le prove scritte con i quiz errati verrà detratto il punteggio relativo alle domande che sono risultate non avere una risposta giusta tra quelle indicate. Quindi tutti coloro i quali avrebbero raggiunto il punteggio minimo di 6 (utile per il superamento della prova) nel caso avessero risposto esattamente alla/e domanda/e che sono risultate essere senza una risposta esatta, verranno chiamati ad espletare una nuova prova d'esame, durante la quale verrà loro proposta una o tre nuove domande a seconda della batteria di appartenenza (quelle con una o con tre domande invalidate), della medesima area tematica di quella/e annullata/e. Coloro che, invece, anche rispondendo correttamente ai quiz annullati, non avrebbero comunque raggiunto il punteggio minimo, non saranno chiamati a sostenere la suddetta prova. La riconvocazione dovrebbe coinvolgere circa 1050 concorrenti. Il personale che successivamente a tale prova d'esame, sommate le risultanze della stessa con quelle precedenti, risulterà avere raggiunto il punteggio minimo di 6, necessario per il suo superamento, si vedrà valutati i titoli posseduti e quindi concorrerà alla stesura della nuova graduatoria. Il COISP, come del resto anche altri Sindacati, non ha avallato tale procedura volta a tentare di "tamponare" una situazione che a dir poco è da definire incresciosa ed ha precisato il fatto che questa come altre eventuali soluzioni non potrà che condurre a prese di posizione da parte dei singoli partecipanti al concorso ed anche dello stesso Sindacato. Il COISP, ricevendo assicurazioni dall'Amministrazione, ha inoltre sollecitato una particolare attenzione alle innumerevoli richieste di revisione formulate dal personale relativamente ai titoli posseduti che non sarebbero stati considerati dalla Commissione Esaminatrice o non comunicati dagli Uffici di appartenenza per errori di questi

o per la mancata trascrizione nei fogli matricolari. E' stato inoltre precisato che da parte nostra non verranno tollerate iniziative che vadano a ledere i diritti di chi ancora è in attesa di poter partecipare ad un concorso per Vice Sovrintendente, così come, alla luce delle determinazioni dell'Amministrazione per tamponare la grave problematica segnalata, verranno valutate le posizioni di tutti i partecipanti al concorso in questione. Il COISP ha, infine, richiamato l'Amministrazione ad una più celere predisposizione dei concorsi per Vice Sovrintendente così da colmare entro un paio di anni tutte le carenze di organico nel ruolo registrate ad oggi, provvedendo quindi alla messa in opera dei concorsi relativi alle carenze al 31.12 degli anni dal 2003 al 2009. Il Prefetto CECERE PALAZZO, relativamente a tale questione ha fornito ampie assicurazioni, concordando anche sulla necessità di ulteriori e più costanti incontri con le rappresentanze sindacali del personale. Quanto prima l'Amministrazione emanerà una nota relativa a quanto sopra, nella quale verrà inoltre specificata l'impossibilità di un ampliamento dei posti messi a concorso.

- **Applicazione della normativa di tutela**, prevista dall'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, **per i colleghi chiamati a svolgere un mandato amministrativo.** L'Amministrazione nel ricordare i termini della suesposta normativa, e vale a dire l'obbligo per il datore di lavoro di valutare con criteri di priorità le richieste del personale chiamato ad esercitare un mandato amministrativo di avvicinamento al luogo in cui lo stesso viene svolto, ha evidenziato che ad oggi tale obbligo è stato assolto con provvedimenti di trasferimento e che il personale interessato è stato nuovamente trasferito alla precedente sede al termine del mandato (se non aveva maturato l'anzianità per il trasferimento). Poiché la suesposta procedura può essere stata causa del mancato trasferimento da parte

di chi, da più lungo tempo, aspirava all'assegnazione alla medesima sede, l'Amministrazione ha proposto di intervenire non più con movimentazioni vere e proprie ma con una sorta di "avvicinamento" o "aggregazione" per la durata del mandato amministrativo. Con tale *avvicinamento* o *aggregazione* non si inciderebbe sull'organico dei vari Uffici e Reparti e quindi gli stessi verrebbero ripianati attraverso le normali movimentazioni che interessano tutto il personale. La proposta è stata accolta dal COISP e dalle altre OO.SS. ed a breve verrà emanata apposita circolare. Nel contempo è stata sottolineata all'Amministrazione l'esigenza di una migliore e più trasparente procedura relativa alle movimentazioni di sede, ricevendo assicurazioni in tal senso.

- **ritardi nell'assegnazione del personale ancora di stanza presso gli Uffici, già da tempo soppressi, della III^a Zona della Polizia di Frontiera di Bolzano.** L'Amministrazione ha assicurato che a brevissimo provvederà alle movimentazioni, in Uffici della medesima sede, dei circa 20 poliziotti interessati e che saranno accolte per quanto possibile le istanze formulate dal personale in questione, privilegiando l'anzianità di servizio nel caso di più richieste verso un medesimo Ufficio a disponibilità di posti limitata.

IL COISP AL COCER GDF

Il COISP ha espresso solidarietà e vicinanza al COCER della Guardia di Finanza a seguito della denuncia contenuta in comunicato del predetto ente di rappresentanza dal titolo "*Clima da caserma in Commissione Difesa del Senato*". "*Sappiamo bene con quale arroganza si debba scontrare chi riceve l'onorevole incarico di rappresentare migliaia di colleghi*" ha commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Infatti, in seguito alla riunione del 10 febbraio scorso presso la Commissione Difesa del Senato, per



flash

Nr.8 del 22 febbraio 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

l'audizione dei Consigli Centrali di Rappresentanza dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza inerente "l'indagine conoscitiva sulla condizione militare", il COCER della Finanza ha fortemente stigmatizzato "l'approccio ed il tono con il quale il Presidente della Commissione Difesa ha inteso gestire l'audizione su una materia così delicata", descrivendo "un clima surreale, tipico di una caserma degli anni trenta, connotato da una inusuale rigidità che ha privato, peraltro, i singoli commissari della facoltà di porre domande su tematiche di rilevante importanza..., che da anni rimangono colpevolmente irrisolte". "Il Presidente della Commissione Difesa – è spiegato ancora nel comunicato- ha più volte tolto la parola ad alcuni delegati COCER pretendendo la rettifica di talune dichiarazioni e senza il diritto di replica instaurando, di fatto, un clima conflittuale che lo ha portato persino a porre un veto sulla futura presenza in Commissione di un delegato COCER che, amareggiato per le modalità dell'incontro, aveva lasciato l'aula".

"E' bene chiarire – ha affermato Franco Maccari- che non basteranno gli insulti, non basteranno le prepotenze, né la dissimulata indifferenza. E' bene che la politica sappia che per ogni rappresentante sindacale che si tenta di far tacere, altri cento ne riprenderanno ed amplificheranno la voce." Su www.coisp.it.

MILANO E LE POLITICHE SULLA SICUREZZA

Rafforzamento di uomini e mezzi per garantire più sicurezza nelle città. E' quanto ha chiesto il Sindaco Letizia Moratti dopo i fatti di Milano che hanno visto contrapposti immigrati e Forze dell'Ordine, nella successione di un copione già visto in altre parti d'Italia. Ciò a testimonianza del fatto che esistono zone di frontiera laddove le situazioni incancrenite si sono trasformate in emergenza a causa di

scelte politiche che non hanno tenuto conto della programmazione in termini di sicurezza. *"Lo ha ben sottolineato il Ministro Maroni - ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - e lo ribadiamo noi. Aver deciso in anni passati di concentrare determinate situazioni solo in alcune zone delle città o in alcuni comuni, ha creato una degenerazione della convivenza che ha portato all'esplosione di situazioni come quelle di via Padova a Milano, Rosarno in Calabria, via Anelli a Padova e così via. Va bene il potenziamento di uomini e mezzi, a cui lo ribadiamo, deve seguire necessariamente un investimento nelle Forze di Polizia – ha concluso Maccari – ma l'aumento delle divise non serve per coprire le innegabili manchevolezze di una politica che in fatto di sicurezza agisce sull'emergenza e mai sulla programmazione concertata".* Su www.coisp.it.

DOPPIO COLPO A CLAN MAFIOSI

Con gli arresti di Saverio Loconsolo e di Pasquale Vargas, inseriti entrambi nell'elenco dei cento latitanti più pericolosi, è stato inferto un altro durissimo colpo ai clan mafiosi, risultato del lavoro incessante delle Forze di Polizia. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, si è congratulato con il Capo della Polizia, Antonio Manganelli, e con il comandante generale dei carabinieri, Leonardo Gallitelli, per le brillanti operazioni. Su www.coisp.it.

BRUNETTA "CAZZIATO"

Il ministro Brunetta è stato duramente "cazziato"! "Nessuna legge e nessun regolamento potrà togliere ai giornalisti il diritto di fare le domande e neppure privare l'intervistato della possibilità di dare o non dare le risposte. Quando invece le risposte non le si vogliono dare e si pretendono domande gradite vi è solo prepotenza ed arroganza". Con queste parole la Federazione nazionale della stampa, insieme all'UsigRai e al



flash

Nr.8 del 22 febbraio 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

sindacato dei giornalisti veneto, hanno voluto rispondere al ministro Brunetta, che due giorni fa per una domanda sgradita di un giornalista del Tgr veneto, aveva scomodato i vertici di viale Mazzini. Il tutto era nato per un'intervista, stile faccia a faccia, che avrebbe dovuto vedere contrapposti i due candidati sindaco del capoluogo lagunare. In un primo momento il ministro-candidato ha rifiutato di farsi intervistare dal giornalista-operatore Claudio De Zan, inviato dal Tgr veneto, chiedendo di farsi intervistare da un giornalista. In secondo luogo, dopo essere stato accontentato e intervistato dal caporedattore in persona, Beppe Gioia, il rifiuto di rispondere alle domande su Mingardi. Voglio domande intelligenti – avrebbe tuonato Brunetta -, parlo del futuro di Venezia, del programma, se vuole. La replica del giornalista sarebbe stata sul tono del “vista anche la par condicio, se vuole è così, sennò arrivederci”. Bè il ministro ha accettato la seconda ipotesi e avrebbe chiamato immediatamente il direttore generale della Rai, Mauro Masi. Venuto a conoscenza dell'accaduto, Gioia — nel frattempo tornato in redazione — avrebbe richiamato il ministro per “ringraziarlo” della telefonata a Masi. Di fronte alla sfrontataggine del giornalista Brunetta sarebbe andato nuovamente su tutte le furie. Di fronte a questo atteggiamento del ministro è arrivata la presa di posizione del sindacato nazionale e di quello dei giornalisti Rai che hanno garantito che “nessuno si lascerà intimorire dalla sua voce che si alza o si fa sentire in qualche sede. Il Sindacato, in tutte le sue articolazioni, vigilerà e sarà accanto ai colleghi giornalisti”. Il ministro Brunetta, - continua il comunicato congiunto - che in periodo di par condicio, fruisce di spazi legati alla funzione che esercita, pur essendo candidato a sindaco di Venezia ha il dovere di smentire formalmente i comportamenti che gli vengono attribuiti nei confronti di un tele cineoperatore

giornalista della sede Rai del Veneto e dello stesso capo redattore regionale Su www.coisp.it.

CALABRIA – SFOLLATI IN SCUOLA POLIZIA

Sono 249 i residenti di Maierato ospitati nella Scuola di Polizia di Vibo Valentia, tra cui molti minorenni con meno di 15 anni e bambini. *"Assicuriamo loro non solo l'alloggio, ma anche il vitto, e questa è una cosa importante"* ha detto il direttore incontrando i giornalisti. I cittadini sono stati sistemati in camere da quattro posti e bagno indipendente nella 'palazzina vecchia', invece nella 'palazzina Scalfaro' le camere hanno due letti e bagno. E sabato scorso fiocco Rosa dentro la scuola. E' nata, infatti, nell'ospedale di Vibo Valentia, Benedetta, da mamma Italia e papà Remo, sfollati di Maierato dopo la frana ed ospiti appunto, della Scuola di Polizia.

COMMISSIONI CONSULTIVE INCONTRO

Domani, 23 febbraio, il COISP unitamente alle altre OO.SS. è stato convocato presso Dipartimento della P.S. per una riunione finalizzata a definire la bozza di intesa relativa alla determinazione delle disposizioni per il funzionamento delle Commissioni paritetiche istituite ai sensi dell'art. 26 del DPR 395/1995. Su www.coisp.it.

DIREZIONE CENTRALE SANITA' ESITO INCONTRO

Si è tenuto la scorsa settimana, presso il Dipartimento della P.S., il previsto incontro con il Direttore Centrale di Sanità, prof. Cuomo, al fine di rappresentare al COISP ed alle altre OO.SS. le modalità di svolgimento dell'aggiornamento per gli Appartenenti al Ruolo sanitario e tecnico-scientifico e le innovazioni che il Dipartimento intende apportare circa le disposizioni per l'accesso ai centri diagnostici di Milano, Napoli, Roma e Palermo, dipendenti dal Servizio Operativo Centrale di Sanità.

Il Direttore ha evidenziato come presso i predetti Centri è possibile per il personale della Polizia di Stato in servizio eseguire visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio gratuitamente; l'accesso alle predette prestazioni sanitarie è consentito inoltre, previo pagamento di ticket ridotto a circa il 50% rispetto alle ASL, ai familiari a carico degli Appartenenti alla Polizia di Stato in servizio, al personale della Polizia di Stato in pensione (al quale sono garantite le sole visite specialistiche senza oneri a carico), ai familiari a carico ed al personale dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso l'Amministrazione della P.S.. Il Direttore ha illustrato le modalità con cui intenderebbe procedere sia alle attività di aggiornamento professionale, sia per disciplinare la partecipazione a convegni del personale del ruolo sanitario e tecnico-scientifico della Polizia di Stato. Nel corso della riunione il Direttore Centrale ha rappresentato l'ipotesi di un probabile transito nel ruolo sanitario degli Psicologi, trovando subito massima condivisione da parte del COISP, che ha, inoltre, rappresentato che al personale inviato fuori sede per compiere aggiornamento professionale deve essere riconosciuta la prevista indennità di missione, ed ha fatto rilevare la necessità di maggiori stanziamenti a favore della Direzione Centrale di Sanità. Su www.coisp.it.

NUOVE SEZIONI POLIZIA POSTALE PARERE

Il COISP ha espresso parere favorevole in merito alle bozze di decreti inerenti all'istituzione delle Sezioni di Polizia Postale e delle Comunicazioni in Biella, Crotone, Prato e Vibo Valentia, chiedendo in ogni caso che parimenti si proceda all'istituzione di analoghe Sezioni per la città di Lodi, anch'essa costituita provincia nello stesso anno delle precedenti (1996). Oggi, tra l'altro, alla luce delle competenze affidate alla Polizia delle Comunicazioni e

considerato l'aumento dei crimini informatici o commessi tramite la rete internet, una presenza capillare sul territorio di questa Specialità è ritenuta quanto mai necessaria. Su www.coisp.it.

CENTRO NAZIONALE ACCERTAMENTO INFRAZIONI

Il Dipartimento ha trasmesso al COISP per il necessario parere, la bozza di decreto concernente l'istituzione del Centro Nazionale Accertamento Infrazioni (C.N.A.I.) organo della Polizia Stradale per la gestione dei verbali di accertamento infrazioni. Su www.coisp.it.

CENTRO ALPINO MOENA

Nel quadro del riassetto organizzativo del sistema della formazione del personale della Polizia, il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare che intende razionalizzare, su proposta delle competenti Direzioni Centrali, le attività svolte presso il Centro di Addestramento Alpino di Moena, disciplinando i requisiti di ammissione del personale, i criteri di invio alla frequenza dei corsi e le modalità per l'aggiornamento delle qualifiche. Su www.coisp.it.

CONCORSO PRIMO DIRIGENTE

E' stata annullata la prova pre-selettiva del concorso a 15 posti di 1° dirigente. I candidati, pertanto, dovranno direttamente presentarsi per lo svolgimento delle prove selettive il 17 e 18 marzo. Su www.coisp.it.

CONCORSI DIRETTORI TECNICI

Quattro bandi di concorso per 78 posti da Direttore Tecnico della Polizia di Stato. Sono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale del 16 febbraio:

- 1 posto di Direttore Tecnico chimico del ruolo dei Direttori Tecnici chimici della Polizia di Stato
- 1 posto di Direttore Tecnico psicologo del ruolo dei Direttori Tecnici psicologi della Polizia di Stato

- 32 posti di Direttore Tecnico fisico del ruolo dei Direttori Tecnici fisici della Polizia di Stato
- 44 posti di Direttore Tecnico ingegnere del ruolo dei Direttori Tecnici ingegneri della Polizia di Stato.

Su www.coisp.it.

CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE

Sono stati pubblicati l'elenco alfabetico e la graduatoria di merito del concorso interno a 73 posti per Ispettore Superiore Sups. Su www.coisp.it.

SELEZIONI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Su www.coisp.it sono consultabili i bandi inerenti alle selezioni di Funzionari presso l'Europol ed il Segretariato Generale Consiglio UE.

NO CARTELLINO PER POLIZIOTTI

Al via l'obbligo di portare il cartellino di riconoscimento per i dipendenti pubblici che sono a contatto con il pubblico. Dalla norma sono esenti i magistrati, gli avvocati dello Stato, i professori universitari, il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia, i vigili del fuoco, i diplomatici e i prefetti. E' quanto prevede la circolare del ministro Brunetta. Sul cartellino del dipendente dovrà essere indicato nome e cognome ma non la data di nascita. Su www.coisp.it è consultabile l'intera circolare.

REATO DI OLTRAGGIO E RISARCIMENTO

Su www.coisp.it è consultabile la circolare del Dipartimento della P.S. in merito al risarcimento all'Amministrazione nell'ipotesi di estinzione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale di cui al comma 3 dell'art.341 bis c.p..

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it è consultabile una sentenza del Consiglio di Stato che non

ha riconosciuto ad un Sovrintendente della Polizia di Stato il diritto ad ottenere il pagamento delle indennità di missione, nonché il rimborso delle spese di trasporto, vitto ed alloggio relative agli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 per i viaggi compiuti verso Bari, Napoli e Caserta allo scopo di espletare gli accertamenti medico legali previsti dalla legge per il suo collocamento in aspettativa a causa di un'infermità, riconosciuta dipendente da causa di servizio.

FEDERAZIONE SP – CAMBIO DENOMINAZIONE

La Federazione Sindacato di Polizia (SP) ha modificato la propria denominazione in Federazione SP (UILP-SUP-Anip Italia Sicura). Su www.coisp.it.

UFFICI CONTABILI AD ANAGNINA

Il Dipartimento della P.S. al fine di evitare disagi ai colleghi in servizio al Polo Tuscolano, che per gli espletamenti amministrativo-contabili dovevano far riferimento all'ufficio amministrativo del Viminale, ha istituito presso il "Polo Anagnina" un nuovo ufficio cassa. Su www.coisp.it

CONFERENZA SULL'IMMIGRAZIONE

Il COISP è stato invitato alla conferenza sul tema dell'immigrazione "Across Sahara II" che si terrà mercoledì prossimo a Roma presso la Sala Palatucci del Polo Tuscolano. Su www.coisp.it.

PREMIO UMBERTO IMPROTA

Il COISP è stato invitato alla cerimonia di consegna del "Premio alla memoria del prefetto Umberto Improta" che si svolgerà giovedì 4 marzo alle ore 11.00 presso la Scuola Superiore di Polizia. Su www.coisp.it.

IN MEMORIA DI LANDO CONTI

Venerdì 26 febbraio, alle ore 9.30, presso Palazzo Vecchio a Firenze, salone dei Duecento, si terrà un

convegno in memoria di Lando Conti, Sindaco di Firenze assassinato dalle Brigate Rosse. I relatori saranno gli Onorevoli Beppe Pisanu, Gerardo Bianco e Giorgio La Malfa. Su www.coisp.it.

COPPA DEL MONDO DI FIORETTO

Si tiene oggi al Palazzetto dello Sport di Pisa la 6/a edizione della Coppa Europa di Fioretto maschile. Si sfideranno le squadre più importanti dell'intero continente. Le Fiamme Oro saranno capitanate dal campione pisano Simone Vanni. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Il COISP ha sottoscritto una Convenzione Odontoiatrica con lo Studio Dentistico del Dott. Massimo Guidarelli (www.massimoguidarelli.it), sito in Roma – via Pinturicchio n. 45 (Piazza Mancini) che consente, ai propri iscritti ed ai loro familiari, condizioni di favore sui prezzi di listino. Su www.coisp.it.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

“Signor Berlusconi, basta battutacce”

La scrittrice albanese Elvira Dones* ha scritto questa lettera aperta al premier Silvio Berlusconi in merito alla battuta del Cavaliere sulle "belle ragazze albanesi". In visita a Tirana, durante l'incontro con Berisha, il premier ha attaccato gli scafisti e ha chiesto più vigilanza all'Albania. Poi ha aggiunto: "Faremo eccezioni solo per chi porta belle ragazze".

"Egregio Signor Presidente del Consiglio, le scrivo su un giornale che lei non legge, eppure qualche parola gliela devo, perché venerdì il suo disinvolto senso dello humor ha toccato persone a me molto care: "le belle ragazze albanesi". Mentre il premier del mio paese d'origine, Sali Berisha, confermava l'impegno del suo esecutivo nella lotta agli scafisti, lei ha puntualizzato che "per chi porta belle ragazze possiamo fare un'eccezione." Io quelle "belle ragazze" le ho incontrate, ne ho incontrate a decine, di notte e di giorno, di nascosto dai loro magnaccia, le ho

seguite da Garbagnate Milanese fino in Sicilia. Mi hanno raccontato sprazzi delle loro vite violente, strozzate, devastate. A "Stella" i suoi padroni avevano inciso sullo stomaco una parola: puttana. Era una bella ragazza con un difetto: rapita in Albania e trasportata in Italia, si rifiutava di andare sul marciapiede. Dopo un mese di stupri collettivi ad opera di magnaccia albanesi e soci italiani, le toccò piegarsi. Conobbe i marciapiedi del Piemonte, del Lazio, della Liguria, e chissà quanti altri. E' solo allora - tre anni più tardi - che le inciserò la sua professione sulla pancia: così, per gioco o per sfizio. Ai tempi era una bella ragazza, sì. Oggi è solo un rifiuto della società, non si innamorerà mai più, non diventerà mai madre e nonna. Quel puttana sulla pancia le ha cancellato ogni barlume di speranza e di fiducia nell'uomo, il massacro dei clienti e dei protettori le ha distrutto l'utero. Sulle "belle ragazze" scrissi un romanzo, pubblicato in Italia con il titolo Sole bruciato. Anni più tardi girai un documentario per la tivù svizzera: andai in cerca di un'altra bella ragazza, si chiamava Brunilda, suo padre mi aveva pregato in lacrime di indagare su di lei. Era un padre come tanti altri padri albanesi ai quali erano scomparse le figlie, rapite, mutilate, appese a testa in giù in macellerie dismesse se osavano ribellarsi. Era un padre come lei, Presidente, solo meno fortunato. E ancora oggi il padre di Brunilda non accetta che sua figlia sia morta per sempre, affogata in mare o giustiziata in qualche angolo di periferia. Lui continua a sperare, sogna il miracolo. E' una storia lunga, Presidente... Ma se sapessi di poter contare sulla sua attenzione, le invierei una copia del mio libro, o le spedirei il documentario, o farei volentieri due chiacchiere con lei. Ma l'avviso, signor Presidente: alle battute rispondo, non le ingoio. In nome di ogni Stella, Bianca, Brunilda e delle loro famiglie queste poche righe glielo do. In questi vent'anni di difficile transizione l'Albania s'è inflitta molte sofferenze e molte ferite con le sue stesse mani, ma nel popolo albanese cresce anche la voglia di poter finalmente camminare a spalle dritte e testa alta. L'Albania non ha più pazienza né comprensione per le umiliazioni gratuite. Credo che se lei la smettesse di considerare i drammi umani come materiale per battutacce da bar a tarda ora, non avrebbe che da guadagnarci.

* Elvira Dones, scrittrice-giornalista. Nata a Durazzo nel 1960, si è laureata in Lettere albanesi e inglesi all'Università di Tirana. Emigrata dal suo Paese prima della caduta del Muro di Berlino, dal 1988 al 2004 ha vissuto e lavorato in Svizzera. Attualmente risiede negli Stati Uniti, dove alla narrativa alterna il lavoro di giornalista e sceneggiatrice.